Grazie al Volontariato di Borgotaro!

Piano di accoglienza dei profughi ucraini a Borgotaro

1. Ai fini del seguente Piano s'intende profugo/a (di seguito il "profugo") il soggetto giunto nel territorio comunale in fuga dall'Ucraina a causa del conflitto bellico.
2. Il profugo è tenuto a contattare la coordinatrice o altro membro del Comitato di coordinamento (di seguito il "Comitato") per la registrazione dei propri dati, nel rispetto del trattamento dei dati sensibili (*Tabella 1*) in conformità al Piano di accoglienza comunale (di seguito il "Piano"). In occasione del primo contatto col Comitato, al profugo verrà consegnata la scheda "Benvenuto in Italia" in lingua italiana e ucraina predisposta dal Ministero dell'Interno e dal Dipartimento della Protezione civile, contenente le informazioni relative al suo soggiorno in Italia (*Allegati A e B*).
3. Il Comitato compilerà la "Scheda di registrazione comunale" (*Allegato C*) ad esclusivo uso interno, inoltre compilerà il "Modulo di comunicazione" (*Allegato D*) che consegnerà all'Ufficio Protocollo comunale che provvederà senza indugio a trasmetterlo alla Polizia Municipale affinché, a sua volta, provveda a trasmetterlo alla Prefettura (e-mail prefetto.pref_parma@interno.it), alla Questura (pec immig.quest.pr@pecps.poliziadistato.it) e all'Ausl (e-mail emergenzaucraina@ausl.pr.it) nonché alla locale Caserma dell'Arma dei Carabinieri (pec tpr27111@pec.carabinieri.it).
4. Entro 8 giorni dall'ingresso in Italia il profugo dovrà recarsi personalmente presso la Caserma dei Carabinieri di Borgo Val di Taro, o in alternativa presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Parma, per rendere la "Dichiarazione di presenza" in Italia nel rispetto della normativa vigente (*Tabella 2*).
5. Il profugo, inoltre, dovrà accedere al CUP per la presa in carico da parte del Servizio Sanitario Nazionale e per l'assegnazione del codice STP (Straniero Temporaneamente Presente). In seguito verrà contattato dall'Ausl per la profilassi vaccinale come da protocollo vigente (*Tabella 3)*.
6. Qualora il profugo non sia ospitato da parenti o amici e sia sprovvisto di alloggio, verrà alloggiato presso un locale tra quelli messi spontaneamente a disposizione da parte della Parrocchia, Associazioni e privati aderenti al Piano.

   6.1. Sarà di norma osservato il criterio cronologico fino ad esaurimento posti, privilegiando la parentela con soggetto già residente nel Comune di Borgotaro.

   6.2. Ove necessario, si potrà sostituire l'alloggio assegnato qualora emergano esigenze d'urgenza.

   6.3. Qualora il profugo cui è stato temporaneamente assegnato un alloggio possa beneficiare di altra sistemazione attraverso i sistemi SAI, CAS o altri, egli/ella sarà tenuto/a ad abbandonarlo per consentirne l'utilizzo da parte di altri richiedenti.

Piazza Manara, 6
Borgo Val di Taro (PR)
Tel. cent. 0525 921711
Fax 0525 96218

7. Sia che il profugo sia ospite di parenti o amici, sia che venga alloggiato nei locali individuati dal Comitato, il proprietario/ente/associazione ospitante entro 48 ore dovrà comunicare all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza di aver dato ospitalità (se a titolo gratuito) ovvero di aver ceduto (se ha ceduto la proprietà o concesso in godimento l'immobile) tramite l'invio dell'apposito modulo previsto per legge (*Tabella 4, Allegato E*).
8. Un gruppo di volontari coadiuverà i profughi a soddisfare le varie esigenze quotidiane.
9. E' organizzato il servizio di traduzione linguistica gratuito tramite la disponibilità di concittadini/e ucraini già residenti nel territorio.
10. Il Comitato si coordinerà con gli istituti scolastici presenti sul territorio comunale per agevolare l'inserimento scolastico dei profughi in età scolare nel rispetto dei protocolli normativi, se del caso anche attraverso l'organizzazione di attività didattiche complementari ed integrative. Il Comitato, inoltre, in collaborazione con i predetti istituti scolastici e/o altri enti/associazioni, coordinerà l'allestimento di spazi e dotazioni informatiche per consentire a tutti i profughi studenti di seguire da remoto le lezioni ancora in corso in Ucraina.
11. In ipotesi di sottoscrizione di convenzione tra il Comune di Borgotaro e la Prefettura di Parma, l'accoglienza dei profughi e la gestione della permanenza nel territorio nazionale verrà disciplinata in conformità ai patti perfezionati tra i suddetti enti, dunque anche difformi rispetto alle regole sopra riportate.
12. Altre informazioni sono riportate nella Tabella 5), negli allegati e dai siti web accessibili tramite i QR Code raffigurati nelle ultime due pagine degli allegati.

Tabella 1

Comitato di coordinamento comunale

Comitato di coordinamento:

Alessandra Foschi (coordinatrice)
Damaso Feci (tel. 380 3838528)
Angelika Lypna (tel. 328 6263916)
Cristina Guerra (tel. 347 4201806)
Mirko Carretta (tel. 348 3675306)
Paolo Rampini (tel. 347 8862144)
Marco Moglia (tel. 335 5255914)
Mariarosa Lusardi (tel. 339 2003835)

Informazioni e segnalazioni:

Alessandra Foschi
Tel. 338 3099631
e-mail:
a.foschi@comune.borgo-val-di-taro.pr.it

Cristina Guerra
Tel. 347 4201806
e-mail:
cristina-guerra@libero.it

Angelika Lypna (madrelingua ucraina)
Tel. 328 6263916
e-mail:
lypna.anzhelika70@gmail.com

Grazie al Volontariato di Borgotaro!

Tabella 2

Dichiarazione di presenza nel territorio nazionale e documenti

Uffici da raggiungere:

Caserma dei Carabinieri di Borgo Val di Taro, Via Luigi Molinari n. 2, tel. 0525 92700

e-mail: stpr526410@carabinieri.it

Orari: tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 20:00

in alternativa

Questura di Parma, Ufficio Immigrazione, Via Chiavari n. 15, tel. 0521 219566

pec: immig.quest.pr@pecps.poliziadistato.it

Orari: da lunedì a venerdì dalle ore 8:30 alle 13:30

Informazioni.

Il profugo può restare in Italia per 90 giorni. Se intende prolungare la sua permanente dovrà contattare la Questura di Parma, Ufficio Immigrazione, per acquisire maggiori informazioni circa le varie possibilità di permanenza regolare sul territorio italiano.

Qualora il profugo voglia presentare la richiesta di protezione internazionale o di protezione speciale, dovrà presentare i seguenti documenti:

Richiesta di protezione internazionale:

- modello 209
- marca da bollo da 16 €
- 4 foto formato "Icao"
- Dichiarazione di ospitalità (comunicazione *ex* art. 7. TUI) + copia documento ospitante + copia contratto di locazione registrato, oppure dichiarazione di ospitalità dell'ospitante
- Modello C3
- Passaporto (sarà ritirato dall'ufficio e potrà essere restituito solo se si rinuncerà alla richiesta di protezione e allo status riconosciuto). La richiesta di riconoscimento dello status di rifugiato impedisce di far rientro nel Paese di origine.

Richiesta di protezione speciale ex art. 19, commi 1,3, TUI (Testo Unico Immigrazione):

- modello 209
- versamento bollettino postale "pse" di € 80,46
- marca da bollo da 16 €
- 4 foto formato "Icao"
- copia di permesso (in caso di rinnovo)
- Dichiarazione di ospitalità (comunicazione *ex* art. 7. TUI) + copia documento ospitante + copia contratto di locazione registrato, oppure dichiarazione di ospitalità dell'ospitante
- Passaporto (in questo caso non verrà ritirato e si potrà fare rientro in Ucraina in ogni momento, senza alcuna limitazione)

Tabella 3

Presa in carico al S.S.N. e adempimenti sanitari (***)

In profugo dovrà accedere presso postazione dedicata **CUP presso l'ospedale di Borgo Val di Taro** per la presa in carico e gli verrà rilasciato il codice STP (Straniero Temporaneamente Presente) con validità sei mesi su tutto il territorio nazionale, al fine di accedere alle cure e alle prestazioni sanitarie necessarie del Servizio Sanitario Nazionale.

L'accesso è programmato nei giorni **da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 9:00**.

Qualora l'accesso avvenga nelle giornate di:

- **lunedì, mercoledì e venerdì**, il profugo sarà invitato ad eseguire il tampone presso luogo dedicato dalle ore 9:00 alle ore 10:00;
- **martedì e giovedì**, il profugo sarà invitato a recarsi il giorno successivo ad eseguire tampone dalle ore 9:00 alle ore 10:00.

Il profugo maggiorenne preso in carico dal S.S.N. avrà libero accesso a qualsiasi medico convenzionato.

I genitori del minore d'età dovranno indicare il pediatra prescelto.

Qualora il profugo sottoscriva una condizione di indigenza, beneficerà dell'esenzione al pagamento del ticket. L'assistenza sanitaria è già comunque prevista per i minori.

Il Dipartimento di Sanità Pubblica sottoporrà il/la rifugiato/a a screening per l'infezione da virus SARS-CoV-2 con l'esecuzione di test antigenico o molecolare tramite tampone nasofaringeo, indipendentemente dallo stato vaccinale. Le persone risultate positive e i relativi contatti dovranno essere gestiti secondo i protocolli vigenti.

Il Dipartimento di Sanità Pubblica verificherà lo stato vaccinale e si farà promotore della vaccinazione anti-SARS-CoV-2 del/la profugo/a e provvederà anche al completamento dei cicli risultati incompleti, anche ai fini del rilascio della Certificazione Verde COVID-19. (c.d. "Green Pass").

Informazioni:
Ausl Parma, tel. 800 033 033, giorni feriali dalle 8,30 alle 18,00, sabato dalle 8,30 alle 13,00, tel. 0521 1686812.

(***) In conformità alle informazioni acquisite dall'Ausl, in ogni caso suscettibili di modifica

Grazie al Volontariato di Borgotaro!

Tabella 4

Adempimenti a carico del proprietario o utilizzatore della struttura/alloggio messo a disposizione del/i profugo/ghi

(art. 7, D. Lgv. 25 luglio 1998, n. 286) (****)

Il proprietario/gestore dell'immobile/alloggio ceduto o concesso in uso al/la profugo/a deve comunicare entro 48 ore all'Autorità Locale di Pubblica Sicurezza l'avvenuta cessione o consegna.

A Borgotaro la comunicazione può essere presentata contestualmente alla registrazione del profugo, ovvero all'ufficio protocollo del Comune (2° piano) che provvederà a trasmetterla alla Polizia Municipale per la successiva trasmissione alla Questura di Parma.

In allegato è inserito il modulo che dovrà essere accompagnato anche dalle fotocopie del documento d'identità dell'ospitante (in caso di ente il documento del legale rappresentante) e dell'ospitato.

(****) "*Chiunque, a qualsiasi titolo, dà alloggio ovvero ospita uno straniero o apolide, anche se parente o affine, o lo assume per qualsiasi causa alle proprie dipendenze ovvero cede allo stesso la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani posti sul territorio dello Stato, è tenuto a darne comunicazione scritta, entro 48 ore, all'Autorità locale di pubblica sicurezza. Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo sono soggette alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 160 a 1.100 €*".

Tabella 5
Altre informazioni

Agevolazioni per i viaggi.

Il Dipartimento della Protezione civile ha previsto importanti agevolazioni in materia di trasporto per la popolazione in fuga dalla guerra in Ucraina. L'ordinanza prevede che i cittadini provenienti dall'Ucraina possano viaggiare gratuitamente sul nostro territorio, entro 5 giorni massimo dall'ingresso in Italia, per raggiungere il primo luogo di destinazione o di accoglienza.

Il provvedimento comprende la gratuità del trasporto sui treni della società Trenitalia (Gruppo FS) che effettuano servizio di Intercity, Eurocity e Regionali, sui servizi marittimi e sulla rete autostradale.

Informazioni generali:

https://www.interno.gov.it/it/info-utili-lingresso-dei-profughi-ucraini-italia

https://www.regione.emilia-romagna.it/emergenza-ucraina

http://www.comune.borgo-val-di-taro.pr.it/

Informazioni sanitarie:

https://salute.regione.emilia-romagna.it/emergenza-ucraina

Benvenuto in Italia

Di seguito ti indichiamo alcune importanti e utili informazioni per il tuo soggiorno in Italia e ti invitiamo a regolarizzare al più presto la tua presenza per accedere nel più breve tempo possibile all'assistenza sanitaria e logistica

Obblighi sanitari secondo la normativa anti Covid-19 per i cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e i soggetti provenienti comunque dall'Ucraina

Per poter soggiornare nel nostro Paese devi rispettare le seguenti disposizioni:

- Fino al 31 marzo 2022, **entro 48 ore** dall'ingresso nel territorio nazionale devi effettuare, tramite tampone, un test molecolare o antigenico per SARS-CoV-2.

- Nei cinque giorni successivi al tampone devi osservare il regime di auto-sorveglianza con obbligo di indossare la mascherina di tipo FFP2.

- Fino al 31 marzo 2022, entro il limite massimo di **5 giorni** dal tampone di cui al primo punto, se negativo, puoi utilizzare i mezzi di trasporto pubblico, con obbligo di indossare a bordo la mascherina di tipo FFP2, per raggiungere le strutture di cura e/o assistenza sanitarie, il domicilio o altro luogo di accoglienza nonché accedere alle strutture ricettive messe a disposizione, ma devi esibire la certificazione di esserti sottoposto nelle 72 ore antecedenti, ad un test molecolare, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo, ovvero, nelle 48 ore antecedenti, a un test antigenico.

- Al punto di ingresso in territorio nazionale, o comunque entro i 5 giorni successivi dall'ingresso, verrà garantita:
  - la somministrazione dei vaccini anti Covid-19, difterite, tetano, pertosse, poliomielite
  - l'offerta del vaccino anti morbillo, parotite, rosolia e del test di screening per la tubercolosi, ed a valutazione delle autorità sanitarie, anche di altre vaccinazioni.

- Fino al 31 marzo 2022, nelle more dell'emissione del certificato verde cosiddetto "rafforzato", sei autorizzato a permanere nei centri di accoglienza, nel Sistema di accoglienza e integrazione (SAI) o nelle altre strutture ricettive ove sarai ospitato o presso le abitazioni private messe a disposizione.

Per le informazioni circa la validità della tua documentazione sanitaria oppure per informazioni sanitarie chiama il numero verde di pubblica utilità **1500** oppure il numero verde della Regione in cui ti trovi. Puoi anche recarti di persona presso il presidio sanitario ASL più vicino.

A chi puoi rivolgerti se hai necessità di un alloggio per te e per la tua famiglia

- Se non disponi di una sistemazione abitativa, puoi rivolgerti agli uffici della Prefettura della città in cui ti trovi, rappresentando la tua situazione e la necessità di essere inserito in una struttura di accoglienza.

Cosa devi fare per regolarizzare la tua posizione sul territorio italiano nei 90 giorni di permanenza

- In quanto cittadino ucraino in possesso di passaporto biometrico sei esentato dal visto d'ingresso e puoi permanere sul territorio italiano fino ad un massimo di **90 giorni** dal momento dell'ingresso nell'area Schengen.

- **Affrettati a regolarizzare la tua posizione così sarà più facile darti tempestivamente l'assistenza di cui hai bisogno.**

MINISTERO
DELL'INTERNO

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

- Se provieni da un Paese dell'area Schengen, come per esempio la Slovenia, le autorità di quel Paese hanno già apposto sul tuo passaporto il timbro di ingresso dalla cui data devi iniziare a contare i 90 giorni.

- Se invece il tuo passaporto non è stato timbrato devi recarti presso la Questura-Ufficio Immigrazione della città in cui ti trovi e sottoscrivere la **dichiarazione di presenza**.

Cosa devi fare per regolarizzare la tua posizione sul territorio italiano dopo i 90 giorni di permanenza

- Se decidi di rimanere in Italia oltre i 90 giorni devi presentarti presso la Questura-Ufficio Immigrazione della città in cui ti trovi, ove riceverai tutte le informazioni necessarie sulle diverse possibilità di permanenza regolare sul territorio italiano.

Altre informazioni:

- Ricorda di portare **sempre** con te il tuo passaporto e/o documento di identità.
- Se non hai con te un documento di identità l'Ambasciata Ucraina in Roma può rilasciartene uno.
- Per qualsiasi dubbio sul tuo soggiorno in Italia puoi sempre rivolgerti alla Questura-Ufficio Immigrazione o al Commissariato della Polizia di Stato a te più vicino.
- Per qualsiasi necessità o urgenza sulla tua condizione di salute puoi rivolgerti alla struttura ospedaliera a te più vicina.
- Ricorda di portare con te la **certificazione di vaccinazione anti-Covid**.
- Se hai bisogno di altre informazioni riguardanti il Covid-19 puoi chiamare i numeri regionali riportati nell'opuscolo o il Ministero della Salute raggiungibile h24 al numero 1500 dall'Italia e dall'estero +39 0232008345 - +39 0283905385.

Elenco dei numeri regionali di emergenza COVID-19

Abruzzo 800 595 459
Calabria 800 841 289
Campania 800 550 506
Emilia-Romagna 800 033 033
Friuli Venezia Giulia 800 909060
Lazio 800 118 800
Liguria 800 811 187
Lombardia 800 894 545
Marche 800 936 677
Piemonte 800 957 795
Provincia autonoma di Trento 800 867 388
Puglia 800 713 931
Sardegna 800 311 377
Sicilia 800 458787
Toscana 800 432525
Umbria 800 636 363
Valle d'Aosta 800 122 121
Veneto 800 462 340

MINISTERO DELL'INTERNO

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

ЛАСКАВО ПРОСИМО ДО ІТАЛІЇ

До вашої уваги подаємо важливу та корисну інформацію щодо вашого перебування в Італії та просимо вас якнайшвидше упорядкувати своє положення для отримання медичної та логістичної допомоги

Обов'язки щодо охорони здоров'я відповідно до нормативи проти Covid для громадян України, які прибули з України, та осіб, які в будь-якому випадку приїхали з України.

Щоб мати можливість залишатися в нашій країні, ви повинні дотримуватися таких правил:

- до 31 березня 2022 року, після вашого в'їзду на територію Італії протягом 48 годин ви повинні зробити, молекулярний або антигенний тест на SARS-CoV-2;

- протягом п'яти днів після здачі мазка необхідно дотримуватися режиму самонагляду з обов'язковим носінням маски типу FFP2;

- до 31 березня 2022 року ви можете користуватися громадським транспортом для того, щоб дістатися до закладів охорони здоров'я та / або закладів медичного обслуговування, до місця проживання, чи до іншого місця, наданого у користування та проживання.
  У салоні транспорту є обов'язкове носіння маски типу FFP2 та пред'явлення довідки з негативним результатом молекулярного тесту, зробленого не раніше, ніж за 72 години, або тесту на антиген за 48 годин;

- в пункті в'їзду на національну територію, або в будь-якому випадку протягом 5 днів після в'їзду на територію Італії вам буде гарантовано:
  - введення вакцини проти Covid-19, дифтерії, правця, кашлюку, поліомієліту;
  - пропозиція вакцинування проти кору, паротиту, краснухи та скринінгового тесту на туберкульоз, та інші щеплення за оцінкою медиків;

- до 31 березня 2022, в очікуванні видачі так званого «посиленого» зеленого сертифіката, ви маєте право залишатися в приймальних центрах, в центрах системи захисту та інтеграції (SAI), наданих у користування та проживання, чи в приватних помешканнях.

За інформацією, щодо дійсності медичної документації чи стану здоров'я, **телефонуйте за безкоштовним номером 1500** або за безкоштовним номером регіону, в якому ви знаходитесь. Ви також можете особисто звернутися до найближчого медичного закладу ASL.

До кого ви можете звернутися, якщо вам потрібне житло для себе та вашої сім'ї.

- Якщо у вас немає житла, то ви можете звернутися до відділень Префектури у місті, в якому знаходитесь, пояснивши вашу ситуацію та необхідність влаштування у приймальних закладах.

Що ви повинні зробити, щоб упорядкувати своє становище на території Італії протягом 90 днів перебування:

- Як громадянин України, який має біометричний паспорт, ви звільнені від в'їзної візи, і ви можете перебувати на території Італії максимум 90 днів з моменту в'їзду до Шенгенської зони.

MINISTERO
DELL'INTERNO

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

- **Поспішіть упорядкувати своє положення, таким чином буде легше оперативно надати вам необхідну допомогу**.

- Якщо ви прибули з країни Шенгенської зони, наприклад Словенії, органи влади цієї країни вже поставили штамп про в'їзд у ваш паспорт, то від цієї дати ви повинні відрахувати 90 днів.

- Якщо ж у вашому паспорті немає штампу, ви повинні звернутися до Головного відділення поліції - імміграційної служби міста (Questura), де ви знаходитесь, і **задекларувати свою присутність**.

Що потрібно зробити, щоб упорядкувати своє положення на італійській території після 90 днів перебування.

- Якщо ви вирішили залишитися в Італії більше 90 днів, тоді ви повинні звернутися до Головного відділення поліції - імміграційної служби міста (Questura), в якому знаходитесь, щоб отримати всю необхідну інформацію про різні можливості регулярного перебування на території Італії.

Інша інформація:

- Не забувайте завжди мати при собі паспорт або документ, що посвідчує особу.
- Якщо ви не маєте з собою документа, що посвідчує особу, то вам може його видати Консульство України в Римі.
- У разі будь-яких сумнівів, щодо вашого перебування в Італії, ви завжди можете звернутися до Головного відділення поліції - імміграційної служби (Questura), або до найближчого до вас комісаріату державної поліції.
- У разі будь-якої потреби або невідкладності щодо стану вашого здоров'я ви можете звернутися до найближчої лікарні.
- Не забувайте мати при собі Covid-сертифікат про вакцинацію.
- Якщо вам потрібна додаткова інформація щодо Covid-19, ви можете зателефонувати за регіональними номерами, зазначеними в брошурі, або до Міністерства охорони здоров'я, за номером 1500, доступним цілодобово з Італії та з-за кордону +39 0232008345, + 39 0283905385.

ПЕРЕЛІК РЕГІОНАЛЬНИХ НОМЕРІВ ЕКСТРЕНОЇ ДОПОМОГИ COVID-19

Abruzzo 800 595 459
Calabria 800 841 289
Campania 800 550 506
Emilia-Romagna 800 033 033
Friuli Venezia Giulia 800 909060
Lazio 800 118 800
Liguria 800 811 187
Lombardia 800 894 545
Marche 800 936 677
Piemonte 800 957 795
Provincia autonoma di Trento 800 867 388
Puglia 800 713 931
Sardegna 800 311 377
Sicilia 800 458787
Toscana 800 432525
Umbria 800 636 363
Valle d'Aosta 800 122 121
Veneto 800 462 340

MINISTERO DELL'INTERNO

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Allegato C

Scheda di registrazione comunale dei profughi ucraini

Nome	Cognome
Luogo di nascita	Data di nascita

Citta di provenienza	Telefono	Data di arrivo a Borgotaro
Sesso	Titolo di studio/Professione	Religione
Maschio □ Femmina □		

Parenti in Italia e telefono	Residenza dei parenti
Amici in Italia e telefono	Residenza degli amici

Vaccinazione Covid-19	Altre vaccinazioni	Patologie/Malattie
□ Nessuna □ Dose 1 □ Dose 2 □ Ciclo completo		

Intolleranze alimentari	Medicinali
Alloggio assegnato	Indirizzo
Proprietà	Contatti proprietario

Varie

Allegato C

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e consenso

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), e in relazione ai dati personali di cui il Comitato gi coordinamento comunale (di seguito "Comunicato") entrerà nella disponibilità, Le comunichiamo quanto segue:

1. Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è la coordinatrice del Comitato Alessandra Foschi (di seguito indicato "Coordinatrice"), con domicilio eletto presso il Municipio del Comune di Borgo Val di Taro (PR). Il Titolare può essere contattato mediante e-mail (a.foschi@comune.borgo-val-di-taro.pr.it). La stessa Titolare è anche nominata responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO).

2. Finalità del trattamento dei dati.

Il trattamento è finalizzato alla corretta e completa esecuzione degli adempimenti connessi all'accoglienza e gestione della permanenza del territorio del Comune di Borgo Val di Taro del/la profugo/a ucraina.

I suoi dati saranno trattati anche al fine di:

- adempiere alle operazioni di accoglienza e assistenza nel territorio comunale;
- rispettare gli obblighi previsti per legge.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

3. Base giuridica del trattamento.

La Titolare tratta i Suoi dati personali lecitamente, laddove il trattamento:

- sia necessario per gli adempimenti sopra indicati;
- sia necessario per adempiere un obbligo legale incombente sul Titolare;
- sia basato sul consenso espresso, ove espressamente previsto dalla legge.

4. Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali.

Con riguardo ai dati personali relativi all'esecuzione della procedura di cui sopra, la mancata comunicazione dei dati personali impedisce l'evasione della procedura di cui sopra.

5. Conservazione dei dati.

I Suoi dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di durata strettamente necessari, successivamente, per il tempo in cui il Titolare sia eventualmente soggetto a obblighi di conservazione per finalità previste per legge.

6. Comunicazione dei dati.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

1. Prefettura, Questura, Ausl, istituti scolastici;
2. ogni altro soggetto istituzionale che he faccia richiesta;
3. soggetti che elaborano i dati in esecuzione di specifici obblighi di legge;
4. Autorità giudiziarie o amministrative, per l'adempimento degli obblighi di legge;
5. Qualsiasi altro soggetto ai quali sia necessaria la comunicazione dei dati per l'espletamento della procedura.

7. Profilazione e Diffusione dei dati.

I Suoi dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

8. Diritti dell'interessato.

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere al Titolare l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- richiedere ed ottenere dal Titolare - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardino;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano la Sua origine razziale, le Sue opinioni politiche, le Sue convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso, in ogni caso conserva la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

Il/la sottoscritto/a ……, nato a ……, il ……, di nazionalità ……..……..,

□ presta il consenso

□ nega il consenso

Borgo Val di Taro (PR), …….

Firma

_____

Allegato D

Modulo di comunicazione
del/la profugo/a ucraino/a giunto/a nel Comune di
BORGO VAL DI TARO

Alla **Prefettura di Parma**

e-mail prefetto.pref_parma@interno.it

Alla **Questura di Parma**

pec immig.quest.pr@pecps.poliziadistato.it

All'**Ausl di Parma**

e-mail emergenzaucraina@ausl.pr.it

Alla **Caserma dei Carabinieri di Borgo Val di Taro**

pec tpr27111@pec.carabinieri.it

Il Sindaco del Comune comunica che in data …../…../……. ha raggiunto il Comune di Borgo Val di Taro il soggetto di seguito identificato:

Nome:	
Cognome:	
Sesso:	□ Maschio □ Femmina
Data di nascita:	
Luogo di nascita:	
Nazionalità:	
Telefono personale:	
e-mail:	
Comune di domiciliazione:	
Persona/ente ospitante:	
Indirizzo ospitante:	
Telefono ospitante:	

Per qualsiasi informazione contattare il Comitato di coordinamento comunale di accoglienza nelle persone e ai numeri sotto riportati.

Il Sindaco

Marco Moglia

Comitato di accoglienza comunale:

Alessandra Foschi (coordinatrice), Tel. 338 3099631, e.mail a.foschi@comune.borgo-val-di-taro.pr.it

Cristina Guerra, Tel. 347 4201806, e-mail: cristina-guerra@libero.it

Angelika Lypna (madrelingua ucraina), Tel. 328 6263916, e-mail: lypna.anzhelika70@gmail.com

COMUNICAZIONE DI OSPITALITA'
IN FAVORE DI CITTADINO EXTRACOMUNITARIO

(ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998 NR. 286)

Il sottoscritto

DICHIARANTE

(Cognome)	*(nome)*

GG	MM	AA		
(Data di nascita)			*(Comune di nascita)*	*(Provincia o nazione estera)*

(Residenza – Comune, provincia, via o piazza, nr. civico)

ai sensi dell'art. 7 del D.lvo nr. 286/98, **DICHIARA CHE DAL**

GG	MM	2	0		

☐ **E FINO AL**

GG	MM	2	0		

☐ **E A TEMPO INDETERMINATO**

☐ **ha fornito alloggio / ospitalità** al Signor /alla Signora:

☐ **ha ceduto la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani** al Signor / alla Signora:

CESSIONARIO CITTADINO EXTRACOMUNITARIO

(Cognome)	*(nome)*

GG	MM	AA		
(Data di nascita)			*(Comune di nascita)*	*(Provincia o nazione estera)*

(Cittadinanza)	*(residenza – Comune, provincia, via o piazza, nr. civico)*

		GG	MM	AA
(tipo documento)	*(nr. documento)*		*(data di rilascio)*	

(autorità che ha rilasciato il documento)

La presente dichiarazione viene resa in qualità di proprietario/intestatario dell'immobile sito in :

(Comune)	

(via o piazza)	*(numero)*	*(interno)*	*(piano)*

Luogo e data _____

_____
firma del dichiarante

ALLEGATI: - COPIA DI UN DOCUMENTO DEL DICHIARANTE
- **COPIA DI UN DOCUMENTO DEL CESSIONARIO (COPIA DEL PERMESSO DI SOGGIORNO IN CORSO DI VALIDITÀ O COPIA DEL PASSAPORTO - PAGINA DEI DATI ANAGRAFICI E DEL VISTO D'INGRESSO – UNITAMENTE A FOTOCOPIA RICEVUTA ASSICURATE DELLE POSTE)**
- **COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PROPRIETÀ O IL TITOLO DI GODIMENTO DELL'IMMOBILE (ATTO DI PROPRIETÀ, CONTRATTO DI LOCAZIONE, ECC.)**
- **IL MODULO DEVE ESSERE SPEDITO CON RACCOMANDATA A/R IN DUE COPIE CON FIRMA IN ORIGINALE (TRATTENERE UNA TERZA COPIA)**

ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998 NR. 286:

"Chiunque, a qualsiasi titolo, dà alloggio ovvero ospita uno straniero o apolide, anche se parente o affine, o lo assume per qualsiasi causa alle proprie dipendenze ovvero cede allo stesso la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani posti sul territorio dello Stato, è tenuto a darne comunicazione scritta, entro 48 ore, all'Autorità locale di pubblica sicurezza. Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo sono soggette alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 160 a 1.100 €."

RegioneEmilia-Romagna

ACCOGLIENZA E ASSISTENZA
PROFUGHI IN ARRIVO:
TUTTE LE INFORMAZIONI

regioneer.it/emergenza-ucraina

Прийом та
допомога
біженцям: вся
інформація